



Ascoli Piceno
San Benedetto del Tronto

REGOLAMENTO RECANTE CRITERI E RELATIVA GRADUAZIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI MOBILITA' INTERNA DEL PERSONALE DIRIGENTE S.P.T.A.

ART. 1
OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento stabilisce i criteri e la relativa graduazione per la valutazione delle istanze di mobilità volontaria "interna" presentate dal personale dell'Area della Dirigenza S.P.T.A.

Prima di procedere alla definitiva copertura dei posti vacanti tramite procedura concorsuale o di mobilità esterna, deve essere espletata la mobilità interna volontaria di cui all'art. 16 del CCNL integrativo del CCNL dell'8/06/2000 sottoscritto il 10.02.2004.

Per mobilità "interna" si intende la mobilità tra i Dirigenti dell'Area Vasta n. 5.

Il presente regolamento è predisposto in attuazione delle linee guida sulla mobilità del personale del Dirigenza, approvate con determina del Direttore Generale dell'Asur n. 995/2011.

ART. 2
MOBILITA' ORDINARIA VOLONTARIA

L'istituto della mobilità interna ordinaria volontaria riguarda esclusivamente trasferimenti di personale a tempo indeterminato che abbia già superato il periodo di prova ed è effettuata su posti di uguale profilo professionale, qualifica e disciplina di appartenenza.

La mobilità volontaria in entrata avviene a domanda del dipendente previa emanazione di apposito avviso.

Entro il mese di gennaio di ogni anno, viene pubblicato dal Servizio Personale, sul sito web delle ex Zone Territoriali e sull'albo pretorio dell'Area Vasta n. 5, apposito avviso per titoli e colloquio in cui sono indicate tutte le Unità Operative/Servizi dell'Area Vasta potenziali sedi di trasferimento, del posto da ricoprire.

Solo nel caso di assenza di domande di mobilità o di esaurimento della graduatoria, si procede, invece, alla pubblicazione di avvisi ad hoc, sempre nel rispetto dei criteri di valutazione previsti dalla presente intesa.

I dipendenti interessati sono tenuti a presentare istanza su apposito modello allegato al bando. La graduatoria, è approvata dal Direttore di Area Vasta, ha validità annuale e comunque fino all'approvazione della successiva graduatoria.

La graduatoria dell'anno precedente, pertanto, relativa alle singole UU.OO. sebbene non esaurita, cessa di avere efficacia.

I dipendenti hanno la possibilità di produrre osservazioni/esposti avverso la graduatoria presso l'U.O.C. Gestione Risorse Umane, entro dieci giorni dalla data di pubblicazione sull'albo pretorio della Area Vasta della relativa determina di approvazione.

Handwritten signatures and initials:
- A large signature on the right side of the page.
- A vertical signature on the right margin.
- A signature at the bottom right.
- Several other signatures and initials at the bottom of the page.

La rinuncia ad eventuali mobilità è consentita, senza alcuna penalizzazione se intervenuta prima della notifica della formale disposizione di assegnazione per mobilità.

Il dipendente che non accetta la nuova assegnazione è escluso dalla graduatoria di mobilità in relazione alla quale è proposta l'assegnazione stessa.

La notifica formale viene preceduta da una richiesta scritta di conferma della disponibilità al trasferimento, cui il dipendente deve rispondere per iscritto entro tre giorni.

La predisposizione della graduatoria e la gestione della stessa è effettuata dal Servizio Personale.

Le autorizzazioni agli spostamenti del personale sono assunte dal Dirigente del Servizio Personale nel rispetto della graduatoria annuale approvata dal Direttore di Area Vasta.

ART. 3 AMMISSIONE E VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

L'Area Vasta con apposito provvedimento motivato dispone l'ammissione/non ammissione di coloro che presenteranno domanda di partecipazione all'avviso di mobilità in relazione al possesso dei requisiti e al rispetto delle prescrizioni previste dall'Avviso di cui al precedente art.2. L'esclusione dalla procedura sarà notificata all'interessato.

La valutazione delle domande di mobilità viene effettuata da un'apposita Commissione, costituita nei termini di cui all'art. 4, che dispone complessivamente di 100 punti analiticamente descritti nel successivo art. 5.

La valutazione delle domande di mobilità prevede anche l'effettuazione di un colloquio volto ad approfondire e valorizzare la professionalità acquisita nelle precedenti esperienze lavorative rispetto alle specifiche funzioni da assolvere.

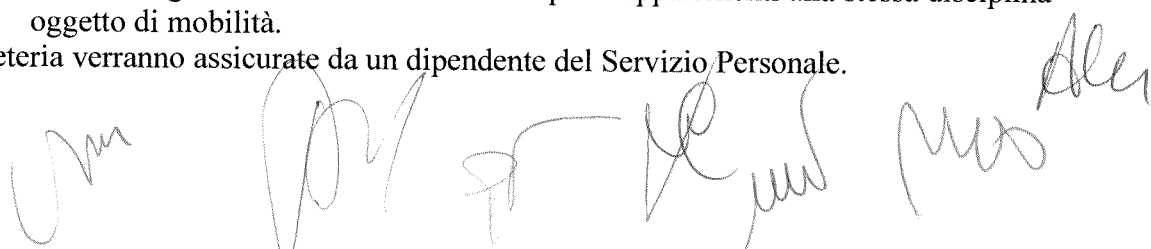
ART. 4 COMMISSIONE

Le Commissioni, nominate con apposito provvedimento dal Direttore di Area Vasta, che procedono alla valutazione delle domande di mobilità, sono così composte:

1) Dirigenti Medici Veterinari e Sanitari:

1. Direttore del Dipartimento di assegnazione o suo delegato, con funzioni di Presidente;
2. Direttore/Responsabile della Struttura di assegnazione con funzione di componente;
3. Altro Dirigente del medesimo Dipartimento nominato dal Direttore di Area Vasta. Nel caso in cui la nomina di cui ai punti n.1 e n. 2 non consenta la presenza all'interno della commissione della disciplina oggetto di mobilità, tale ultimo dirigente dovrà essere scelto tra quelli appartenenti alla stessa disciplina oggetto di mobilità.

Le funzioni di segreteria verranno assicurate da un dipendente del Servizio Personale.



2) Dirigenti del ruolo tecnico, professionale ed amministrativo:

1. Il Direttore del Dipartimento di assegnazione o suo delegato, con funzioni di Presidente;
2. N. 2 Dirigenti del medesimo ruolo nominati dal Direttore di Area Vasta, con funzioni di componenti. Ove presenti, almeno uno dei componenti dovrà essere scelto tra i dirigenti sovraordinati rispetto al posto da ricoprire.

Le funzioni di segreteria verranno assicurate da un dipendente del Servizio Personale.

ART. 5
CRITERI DI VALUTAZIONE

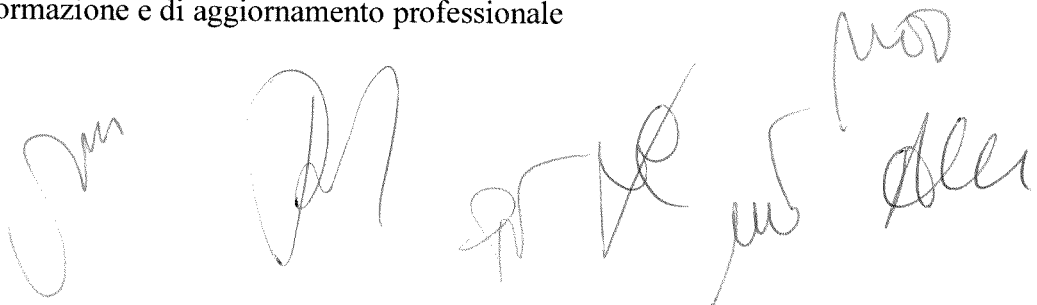
I punteggi per la valutazione complessiva sono 100 così ripartiti:

a) **30 punti** per la valutazione relativa al **servizio** secondo i seguenti principi.

- I titoli di carriera sono valutabili con punti 1,0 annui, nel profilo professionale a mobilità-secondo quanto previsto dal D.P.R. 483/97;
- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- in caso di servizi contemporanei e' valutato quello più favorevole al candidato;
- Per i periodi di servizio indicati genericamente nella domanda di mobilità, le annate saranno calcolate dal 31 Dicembre del primo anno al 1° Gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
- Nei punteggi è previsto l'arrotondamento fino ad un massimo di tre decimali, con arrotondamento per difetto (fino a 0.5 del decimale oltre il 3°) e/o per eccesso;

b) **10 punti** per la valutazione relativa a titoli accademici, di studio e per le attività formative ripartiti e opportunamente valutati dalla Commissione distinti tra le seguenti categorie:

- titoli accademici
- titoli di studio;
- corsi di formazione e di aggiornamento professionale



c) **10 punti** per la Commissione che valorizza attraverso il colloquio, le attitudini e della motivazione del candidato in relazione al posto da ricoprire.

d) **50 punti** potranno essere attribuiti dalla Commissione appositamente costituita; il punteggio attribuito dalla commissione e' globale e deve essere adeguatamente motivato e la motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione; il punteggio dovrà essere attribuito in considerazione di quanto di seguito indicato.

La Commissione valorizza, mediante il colloquio, le attività professionali e di studio, formalmente documentate, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto al profilo professionale e al posto da ricoprire;

A parità di punteggio, dovranno essere considerati i seguenti fattori di carattere sociale rilevanti e precisamente:

A) SITUAZIONE FAMILIARE E PERSONALE (max punti 10)

- | | |
|---|---------|
| a) per ogni figlio minore | punti 1 |
| b) coniuge portatore di handicap | punti 3 |
| c) per ogni figlio a carico portatore di handicap | punti 4 |
| d) per ogni altro familiare a carico portatore di handicap | punti 3 |
| e) mancanza del coniuge nello stato di famiglia in presenza di figli minori | punti 3 |
| f) soggetto interessato al trasferimento portatore di handicap | punti 4 |

B) RESIDENZA (max punti 10)

- residenza anagrafica nel comune dove risulta ubicata la sede di servizio punti 10
- residenza anagrafica nella provincia dove risulta ubicata la sede di servizio punti 5

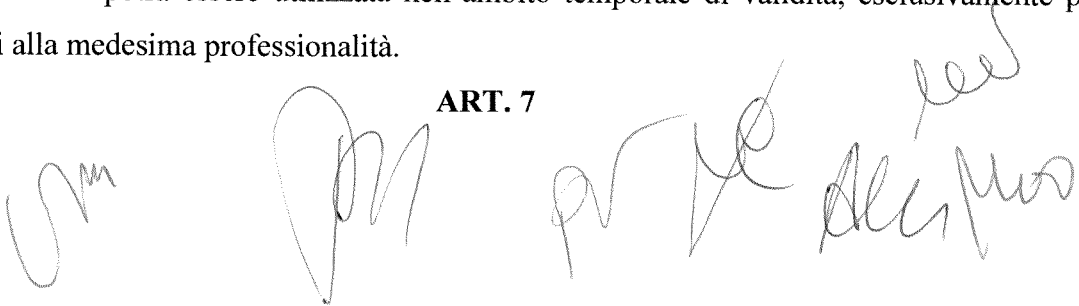
ART. 6 GRADUATORIA

La graduatoria degli idonei alla mobilità sarà formulata dalla Commissione, in relazione allo specifico posto da conferire, secondo l'ordine dei punteggi acquisiti dai candidati, e sarà approvata con apposito atto del Direttore di Area Vasta.

Il conseguimento dell'idoneità alla mobilità è subordinato al raggiungimento di una valutazione positiva espressa in termini numerici in almeno 60 punti.

Ogni graduatoria potrà essere utilizzata nell'ambito temporale di validità, esclusivamente per i posti relativi alla medesima professionalità.

ART. 7



MOBILITA' D'URGENZA

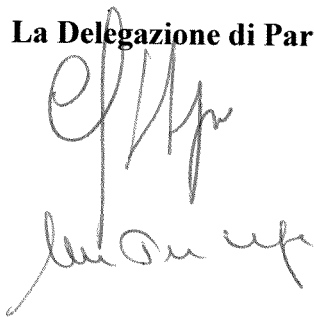
La mobilità d'urgenza, , si attua nell'ambito della disciplina di appartenenza, nei casi in cui si verificano eventi contingenti e non prevedibili, nel rispetto delle normative contrattuali di riferimento di cui all'art. 16, co.3, del CCNL integrativo del CCNL 8.06.2000. La mobilità di urgenza, ferma restando la necessità di assicurare in via prioritaria la funzionalità della struttura di provenienza, ha carattere provvisorio, essendo disposta per il tempo strettamente necessario al perdurare delle situazioni di emergenza e non può superare il limite massimo di un mese nell'anno solare salvo consenso del dirigente, espresso sia per la proroga che per la durata. La mobilità di urgenza - ove possibile - è effettuata a rotazione fra tutti i dirigenti, qualsiasi sia l'incarico loro conferito.

ART. 8 NORMA FINALE

Eventuali esigenze di servizio di procedere a mobilità in deroga al presente accordo per necessità proposte dalle parti, saranno oggetto di confronto e soluzione negoziale.

È garantita una efficace e preventiva riallocazione interna dei dirigenti senza preclusione di prospettive di sviluppo di carriera e secondo la disciplina indicata dai vigenti CCNNLL, nonché in conformità agli artt. 30 e ss del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

La Delegazione di Parte Pubblica



OO.SS. Area Dirigenza

Si.Na.FO
SDS-SNABI
A.U.P.I.
UIL-FP
CGIL-FP
FEDIR SANITA'
CISL-FP

